

# Le malattie del sangue: informarsi per non avere paura

## Le malattie del sangue: informarsi per non avere paura.

Un incontro pubblico promosso da Avis Bagnolo in Piano per fare chiarezza, diffondere conoscenza e rafforzare la cultura della prevenzione.

Informarsi è il primo passo per non avere paura. da questo principio semplice ma fondamentale che nasce l'incontro pubblico "Le malattie del sangue: informarsi per non avere paura", promosso da AVIS Comunale di Bagnolo in Piano, in programma mercoledì **4 febbraio 2026 alle ore 20.45**, presso l'Ex Maki Pub di via M.M. Boiardo 4/4.

L'iniziativa si propone di offrire alla cittadinanza un momento di informazione chiaro, accessibile e scientificamente autorevole su un tema spesso percepito come complesso e fonte di preoccupazione: le patologie del sangue.

Ad aprire la serata saranno i saluti della **Presidente di Avis Comunale di Bagnolo in Piano, Martina Bassi**, che sottolineerà il ruolo dell'associazione non solo nella promozione della donazione, ma anche nella diffusione di una cultura della salute consapevole e partecipata. Il cuore dell'incontro sarà rappresentato dagli interventi di tre relatori di grande esperienza il **Dott. Francesco Merli**, Direttore della Struttura Complessa di Ematologia dell'AUSL di Reggio Emilia, offrirà una panoramica sulle principali malattie del sangue, sui percorsi di diagnosi e cura e sulle prospettive offerte dalla ricerca e dall'innovazione terapeutica. La **Dott.ssa Lucia Mangone**, Responsabile scientifico del Registro Tumori Reggiano e Responsabile della Struttura Semplice Registro Tumori AUSL RE, approfondirà il valore dei dati epidemiologici, dell'osservazione scientifica e della prevenzione, elementi chiave per comprendere l'impatto delle patologie ematologiche sulla popolazione e il **Dott. Salvatore De Franco**, Presidente del CCM del Distretto AUSL di Reggio Emilia, avrà il compito di moderare la serata, favorendo il dialogo tra relatori e pubblico e valorizzando il confronto diretto con i cittadini.

L'obiettivo dell'incontro non è solo trasmettere informazioni, ma ridurre la distanza tra medicina e comunità, contrastare paure spesso alimentate dalla disinformazione e ribadire l'importanza della prevenzione, della diagnosi precoce e della solidarietà, anche attraverso il gesto della donazione di sangue.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio impegno di AVIS nel promuovere salute, consapevolezza e collettività, rafforzando il legame tra associazioni, istituzioni sanitarie e territorio.

La partecipazione è aperta a tutta la cittadinanza. Un'occasione preziosa per ascoltare, capire, fare domande e uscire dall'incontro con uno strumento in più: la conoscenza.